

LAVORO/ 2

Avio di Pomigliano: per ora scongiurata la cig

PER ora niente cassa integrazione all'Avio di Pomigliano, mentre si continua a trattare. L'esito dell'incontro a Roma tra il sottosegretario allo Sviluppo economico Alfonso Gianni, i vertici dell'azienda, i sindacati e i rappresentanti della Regione Campania è interlocutorio. Se da un lato il governo ha ribadito che Alitalia è determinata a confermare l'affidamento della manutenzione dei motori JT8-D della flotta MD80 all'israeliana Bedek, è stato però scongiurato il ricorso immediato alla cassa integrazione ordinaria per 250 operai della Divisione revisioni civili da parte di Avio. Almeno fino al 22 novembre, giorno in cui al ministero dello Sviluppo tornerà a riunirsi il tavolo di crisi.



Nel frattempo, già dall'inizio della prossima settimana 40 lavoratori verranno spostati dalla Divisione revisioni a quella delle produzioni. Per altri 50 dipendenti, poi, verrà presentato un piano di formazione professionale che ne consenta la ricollocazione in altri settori ma sempre nell'ambito degli stabilimenti campani di Pomigliano e Acerra. Su questo punto, anche la Regione ha mostrato la propria disponibilità dopo aver valutato tempi e modi delle attività formative previste per gli operai.

Dal 9 novembre, infine, azienda e sindacati incominceranno il confronto per la formulazione di un nuovo piano industriale, considerata ormai quasi certa la perdita della commessa Alitalia da parte di Avio. «Il destino di Pomigliano non può prescindere dal potenziamento delle attività industriali relative alle revisioni civili» dice il segretario generale della Fiom-Cgil di Napoli, Massimo Brancato per il quale «bisogna far recedere Alitalia dall'intenzione di girare le commesse all'estero». Per Giuseppe Terracciano, segretario generale della Fim-Cisl di Napoli, «è importante che sia stata accantonata la cig, ma per un giudizio definitivo sulla vicenda è necessario aspettare la presentazione del piano industriale». Ancora fiducioso sulla possibilità che l'Avio possa recuperare la commessa di Alitalia sui motori della flotta MD80 è Giovanni Sgambati, segretario generale della Uilm Campania, secondo cui «la partita con la Bedek non è chiusa».

m. t.

